



## RdB/CUB Pubblico Impiego Coordinamento Nazionale Difesa

Fax 06 – 7628233 / Tel 06 7628272

✉ info@difesa.rdbcub.it - Web: [www.stato.rdbcub.it](http://www.stato.rdbcub.it)

# UN REGALO DA 382.000 EURO

**L'obiettivo di sanare una situazione compromessa**, nauseante per la gestione dei rapporti, per le interpretazioni e le decisioni sostenute e condivise attraverso la sottoscrizione di un accordo che soddisfa interessi legati a tutti gli schieramenti ma che risulta non a caso essere peggiorativo, aggiornato al ribasso, privo di risposte a fronte di complesse problematiche, **è un traguardo condiviso con noi da tantissimi lavoratori ma che non potremo veder realizzato!!**

Il finanziamento destinato al personale civile di **5 milioni di euro, oggi definitivamente ridotti di 382.000**, di cui nessuno parla e che mette tutti a tacere, è l'accordo che questa Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali hanno ritenuto di reiterare e alla fine di sottoscrivere, per destinare una quota "pro capite" scandalosa **a beneficio del personale dirigente**. A fronte di **93,77 euro pro capite** al netto degli oneri a carico dell'A.D. che incrementerà il F.U.S. 2005, mediamente **1.800 euro pro capite** andranno nelle tasche dei nostri amati dirigenti.

**E' chiaro che questa non è stata una mera controversia finalizzata al recupero di qualche euro come qualcuno meschinamente potrebbe interpretare o propagandare, ma uno scontro sul ruolo del sindacato, sulla capacità di comprendere e rappresentare le istanze dei lavoratori e realizzarle attraverso percorsi e incentivi salariali.**

Non sono bastati gli esposti alla Procura della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio, le diffide, le raccolte di firme spontanee giunte anche a noi da molti enti per dissuadere **l'operato di questi "dirigenti sindacali" che non solo dimostrano il distacco dal mondo del lavoro ma soprattutto "di quanto gli sta a cuore il destino dei lavoratori"**.

Questa Organizzazione Sindacale è l'unica che si è spesa per impedire il succedersi di **un ulteriore oltraggio alla dignità del personale civile della Difesa**, già in grave difficoltà per il contesto di ampliamento e di flessibilità delle mansioni richieste provocato dall'attuazione del Nuovo Ordinamento Professionale, avvenuta a costo zero, e per il costo di un percorso di riqualificazione che pesa nelle tasche dei lavoratori.

Non servono le note a verbale per giustificare l'operato della scelta e l'impegno per la modifica degli accordi appena sottoscritti se non come aggravante nell'ammissione pubblica di non aver capito e ancora una volta sbagliato.

Chiediamo a tutti un segnale forte, la messa al bando di questi "bricconi" che non riescono più ad avere il senso della realtà e della giustizia, che continuano ad illudere e beffare i lavoratori.

Chiediamo un contributo e un aiuto, sostenendoci nel far sentire il dissenso e per smascherare chi continua a tiranneggiare ed imperversare a nostro danno.

Coordinamento Nazionale Difesa

Roma, 22 marzo 2006